



## **Bambini di talento: come aiutarli? Se ne discute a Pavia**

*Da: Arte & Salute*

Il talento da solo non basta, chi ce l'ha deve riconoscerlo e imparare ad usarlo. Come fare? È evidente che coltivare un talento è più facile se si riesce ad individuarlo fin da piccoli, ma occorrono adulti sensibili che riconoscano non solo i bambini particolarmente dotati, ma anche il modo migliore per aiutarli a valorizzare le singole potenzialità.

Si parlerà proprio di questo al primo convegno Internazionale "Lo sviluppo del potenziale e dei bambini di talento - Dalla famiglia alla scuola: un percorso di crescita" che si terrà venerdì 4 settembre a Pavia.

L'iniziativa, organizzata dal Laboratorio di ricerca intervento sul talento e la plusdotazione del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Pavia, nasce, infatti, con l'obiettivo di promuovere anche in Italia lo studio sulla plusdotazione e lo sviluppo del potenziale. In un'epoca come la nostra, che richiede competenze di sempre più alto livello, diventa cruciale aiutare i nostri giovani di talento a sviluppare appieno il loro potenziale.

La giornata viene proposta al termine dell'ECHA Research Seminar sulla plusdotazione, riservato ai dottorandi europei e dei paesi dell'area del mediterraneo che si occupano di plusdotazione, i quali dal 1 al 5 di settembre, saranno guidati in questo settore affascinante della psicologia e delle neuroscienze, dal coordinatore del corso, Prof. Franz Mönks, del Center of the Study of Giftedness della Radboud University of Nijmegen (Olanda) e dal suo direttore scientifico, il Prof. Peter Heymans, professore emerito di Psicologia dello Sviluppo presso la Utrecht University (Olanda).

Il Convegno vuole essere, invece, un momento di incontro e di scambio per tutti coloro che, a diverso titolo, si occupano di plusdotazione quindi non solo ricercatori ed esperti ma anche genitori, insegnanti, psicologi, educatori, ecc.

"Da questo Convegno ci auguriamo possa partire un progetto di ampio respiro che possa essere la svolta, da tanti auspicata ma solo raramente realizzata, per includere a tutti i livelli educativi una cultura di attenzione alla plusdotazione e a tutto ciò che ne consegue" ha detto la professoressa Anna Maria Roncoroni, coordinatrice del Laboratorio di ricerca-intervento sul talento e la plusdotazione.

Nel corso della mattinata ci saranno alcune lezioni magistrali tenute da relatori di livello internazionale, mentre nel pomeriggio vi saranno alcuni workshop molto interessanti sull'iperattività, l'underachievement (bambini che lavorano al di sotto del loro potenziale) ed uno specifico sul come fare ricerca nell'ambito della plusdotazione (in inglese).

La locandina con il programma dell'evento è disponibile qui.

Per ulteriori informazioni: [labtalento@unipv.it](mailto:labtalento@unipv.it)

Per chi invece volesse cominciare ad approfondire il tema, sul sito [nostrofiglio.it](http://nostrofiglio.it) si trovano due articoli della professoressa Roncoroni sulla definizione dei bambini plusdotati e sui miti da sfatare riguardo ai piccoli "geni".